

Ciao Freddie

Scritto da Simona Ferrari
Mercoledì 24 Novembre 2010 07:36

di Simona Ferrari

Scrivere qualcosa su **Freddie Mercury** cercando di non essere banali non è un'impresa semplice... ma la me stessa impavida, visionaria e innamorata di Farrokh Bulsara e dei suoi Queen mi suggerisce di provarci.

Oggi è l'anniversario della sua morte e la prima cosa che mi viene in mente è Garden Lodge, in Logan Place - Earls Court a Londra.



Per chi non lo sapesse **Garden Lodge** è il nome della casa londinese in cui Freddie Mercury è vissuto e dove è morto, ogni volta che torno a Londra, per me Garden Lodge è una tappa obbligatoria, restare qualche minuto in contemplazione davanti a quel portone verde è il mio modo di salutarlo.

Oggi Garden Lodge è abitata da Marie Austin, ovvero la musa ispiratrice di **Love of my life**, storica fidanzata e migliore amica di Freddie, a cui la residenza è stata lasciata in eredità. Trattandosi di una residenza privata il massimo che si può fare è sedersi sul marciapiede di fronte e godersi la quiete, il silenzio e la magia che regnano indisturbati sulla casa, intorno alla quale lo spirito, il ricordo di Freddie Mercury sono più che mai vivi e potenti; con la speranza che magari questa casa, la cui privacy è protetta da alti muri e grandi alberi, un giorno diventerà una casa museo in suo onore, come sarebbe giusto che sia...

Ciao Freddie

Scritto da Simona Ferrari
Mercoledì 24 Novembre 2010 07:36

Da *Larry Lurex* ai *Queen*, da *Goin' back* a *Mother Love...* cosa è stato e cos'è oggi Freddie Mercury è racchiuso e protetto nei 19 anni di musica che intercorrono tra queste 2 registrazioni; 2 canzoni così diverse ma così straordinariamente legate in quanto "prologo" ed "epilogo" della carriera di un artista senza eguali.

Nel 1972, mentre i *Queen* registravano il loro primo album, l'ingegnere capo dei Trident Studios chiese a Mercury di registrare due cover: "*I Can Hear Music*" un pezzo dei *The Ronettes* del '66 (nel '69 coverizzata dai *Beach Boys*) e "*Goin' back*" scritta da Carole King e portata al successo da Dusty Springfield, sempre nel '66.



Freddie Mercury, per le registrazioni di chitarra, percussioni e cori, a sua volta chiese la collaborazione di Brian May e Roger Taylor; solo John Deacon non poté partecipare per impegni personali. Le tracce uscirono sul mercato nel 1973 per la EMI ma non entrarono mai in classifica, di lì a breve poi uscì l'album omonimo "Queen".

Ciao Freddie

Scritto da Simona Ferrari

Mercoledì 24 Novembre 2010 07:36

In qualche modo, nonostante l'assenza di Deacon, queste due canzoni possono essere considerate come le prime incisioni dei Queen. Non a caso la prima strofa di Goin' Back compare nel finale di Mother Love, l'ultimissimo brano scritto e registrato da Freddie Mercury... l'epilogo di una incredibile carriera artistica completato però nella scrittura e nella registrazione da Brian May che canta l'ultima strofa. In questo pezzo anche l'ultimo ritornello, l'ultimo acuto della voce, concedetemelo, più unica di tutti i tempi.

I'm a man of the world and they say that I'm strong

But my heart is heavy, and my hope is gone

(Sono un uomo di mondo e dicono che sono forte

Ma il mio cuore è pesante, e la mia speranza è andata)

(Mother love - Freddie Mercury/Brian May)